



## **ITALO - PROSEGUE IL CONFRONTO SU PART TIME ED ISTITUTI GENITORIALITA'**

**In data 10/07/2024 è proseguito il confronto tra Italo e Uiltrasporti sull'istituto del part time e la regolamentazione degli istituti genitoriali.**

Durante l'incontro abbiamo ribadito la necessità, come ormai facciamo da mesi, di siglare quanto prima un accordo che dia la possibilità ai lavoratori di trasformare il proprio contratto di lavoro da full time a part time in modo da poter meglio conciliare la vita privata con quella lavorativa in quanto come Uiltrasporti riteniamo che i tempi per fare questo passo siano ormai maturi da mesi e che sia un'evoluzione naturale per l'eterogeneità della popolazione lavorativa di Italo. Nonostante sia stato necessario ribadire alcuni punti fermi che riteniamo imprescindibili per la tutela dei lavoratori interessati dall'accordo in base ai quali effettueremo le nostre proposte di modifica sulle bozze prodotte dall'Azienda, abbiamo fornito massima disponibilità ad apporre la nostra firma e ci auguriamo vivamente che non vi siano "avvelenatori di pozzi" che, per mantenere una parvenza di controllo sui colleghi, ostacolino con pretese assurde un confronto non più procrastinabile.

Più spinoso e complesso risulta invece la costruzione di un accordo per regolamentare gli istituti di genitorialità, riteniamo fin d'ora non modificabile in alcun modo la normativa riguardante le agevolazioni per le madri in allattamento ed abbiamo sottolineato come ogni intervento che vada a regolamentare l'utilizzo dei lavoratori sottoposti ad esonero dal lavoro notturno debba garantire una totale equità di trattamento per i lavoratori che già ora viene a mancare in molte occasioni fin dalle operazioni di vestizione del turno anonimo.

L'equità di trattamento è un argomento che da tempo come Uiltrasporti portiamo su tutti i tavoli di trattativa ai quali partecipiamo ed è nostra intenzione continuare a farlo: a tal proposito abbiamo denunciato il persistere di una gestione operativa del personale di bordo prettamente clientelare in cui pochi privilegiati si vedono garantire diritti negati ai più, specialmente per quanto riguarda la concessione delle ferie.

L'azienda ci ha fornito dati incoraggianti su un netto miglioramento della gestione ferie in fase di programmazione turni anche se il monte ferie accumulato dai lavoratori resta alto e per il suo corretto smaltimento sarà necessario regolamentare i processi di richiesta e l'innalzamento della percentuale del CSA, in modo da poter effettuare una programmazione a medio-lungo periodo, argomento su cui abbiamo già dato piena disponibilità per avviare un confronto costruttivo.

Dobbiamo ad ogni modo riconoscere alla nuova gestione uno sforzo nel cercare di rimediare agli ingenti danni fatti in passato, garantendo gli stessi diritti a tutti i componenti del personale operativo almeno in fase di programmazione e vestizione turni.

Nei prossimi giorni lavoreremo sulle bozze fornite apportando le opportune modifiche da discutere nel prossimo incontro convocato per il giorno 17 Luglio 2024.

Roma, 11 luglio 2024.

**La Segreteria Nazionale**